

Hai visto mai?

Apres venerdì, il 29 maggio, la quarta edizione della Festa del documentario 'Hai visto mai?' presso il museo del Santa Maria della Scala a Siena. Diretto dal commissario Montalbano della televisione Luca Zingaretti, il festival ha sempre avuto lo scopo di creare un viaggio, un racconto unico con i documentari come i suoi capitoli. Quest'anno sono stati scelti sei documentari per il concorso. Tra questi: 'Managua Boxing' sulla storia di un bambino che si allena alla boxe in una palestra nella capitale di Nicaragua, 'La Domiziana' su un'antica strada romana, ma nel documentario si parla di Campania, di immigrati e della camorra, 'Ishallah Beijing' sull'avventura degli atleti palestinesi, poverissimi, in preparazione per le Olimpiadi di Pechino, e 'L'ora d'amore', sulla solitudine, la separazione, il desiderio che si sviluppino nella vita carceraria".

Questi film-documentari saranno giudicati da una giuria di altissimo valore. Sarà presieduta da Franco Scaglia, presidente di RAI cinema, con Carlo degli Esposti, produttore di documentari e fiction di fama internazionale e presidente della Palomar-Endemol, Alessandro Piccini, presidente del Consiglio comunale di Siena, l'attrice Donatella Finocchiaro, e con la giornalista e l'organizzatrice del premio Nastri d'Argento Laura Delli Colli nonché presidente del Sindacato nazionale giornalisti cinematografici italiani.

Il festival, uno degli eventi annuali e più grandi della città di Siena, è sostenuto dal patrocinio della fondazione Monte dei Paschi di Siena, della provincia di Siena, di Mediateca regionale Toscana Film Commission e dell'Enoteca italiana. Chiude domenica 31 maggio. "Questo

Scritto da Kanika Tawakley

Mercoledì 27 Maggio 2009 18:54 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 27 Maggio 2009 19:56

---

festival è un viaggio nella contemporaneità, attraverso il contributo dei filmmakers, ognuno dei quali ci aiuta a comporre la mappa del nostro mondo”, spiega Zingaretti. “I documentari proposti sono come capitoli di un unico racconto, un viaggio alla scoperta del nostro tempo”.

Kanika Tawakley / DEApres